

Ministero della transizione ecologica,
D. G. Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo,
via C. Colombo 44,
00147 Roma.
Via mail: cress@pec.minambiente.it;

Travo, 16 dicembre 2021

Valutazione Impatto ambientale S.S. n. 45 "Val Trebbia" Ammodernamento del tratto compreso tra Cernusca e Rivergaro

Egregi signori,

siamo un gruppo di cittadini proprietari di una casa o stabilmente residenti nella frazione di Dolgo nel comune di Travo.

In termini generali riteniamo che il progetto di allargamento della strada statale 45 nel tratto Rivergaro – Cernusca susciti notevoli critiche e gravi preoccupazioni, sia sotto il profilo paesaggistico-ambientale, sia sul lato del costo che appare davvero spropositato in relazione alla distanza, 11 km, oggetto di intervento.

In più, la fase di realizzazione, articolata in oltre quattro anni di lavori - considerata la peculiarità dei luoghi, l'alto traffico che caratterizza la statale specie nei fine settimana e nel periodo estivo e l'assenza di percorsi alternativi sostitutivi - comporterà disagi immediati e prolungati per chi avrà la necessità di spostarsi sulla tratta oggetto di intervento nel periodo di realizzazione.

Al di là ed indipendentemente da queste due semplici motivazioni - che basterebbero, da sole, a sconsigliare la realizzazione del progetto nella sua attuale formulazione proposta da ANAS - in questo documento ci si concentra su una serie di osservazioni che toccano specificamente il territorio di nostro interesse, la frazione di Dolgo e la riva del Trebbia compresa tra Dolgo e il torrente Cernusca.

Tale frazione insiste su una sottile striscia pianeggiante tra il Trebbia e la collina sulla cui costa passa l'attuale tracciato della strada statale 45.

La riva del Trebbia tra Dolgo e il torrente Cernusca, un tempo coperta da vigneti ormai abbandonati, è accessibile solo a piedi. È un'area verde, caratterizzata dalla presenza di variegata vegetazione e di fauna: sono molto presenti caprioli che si abbeverano al Trebbia, cui si aggiungono lepri, volpi oltre alle varie specie di volatili che popolano il fiume. Si tratta dunque di una piccola ansa compresa tra i versanti di più colline, poco accessibile all'uomo ed ai mezzi meccanici, che è per questo diventata una vera e propria oasi di biodiversità.

L'accesso a Dolgo è attualmente costituito da una strada in discesa che scorre parallela rispetto alla soprastante statale. L'accesso presenta problemi di sicurezza per chi, provenendo da Perino, deve svoltare a sinistra in un breve tratto rettilineo compreso tra due curve. La momentanea sosta del veicolo, in attesa della svolta a sinistra eventualmente impedita dalle auto provenienti

in senso opposto, non è visibile se non all'ultimo momento alle auto che sopraggiungono nel medesimo senso.

L'accesso a Dolgo per i veicoli provenienti da Travo non presenta problemi di sicurezza, trattandosi di svolta a destra, assistita anche da una breve banchina.

Il progetto Anas, nel tratto tra Quadrelli e Dolgo, presenta ben due rotonde.

La prima (rotatoria nr. 6), in località Molino, appare del tutto inutile non essendo funzionale ad alcun accesso a luogo abitato.

La seconda rotonda (rotatoria 7) è presentata nel progetto come funzionale a consentire un nuovo accesso a Dolgo "in condizioni di maggiore sicurezza".

La realizzazione di questa rotonda e del nuovo accesso a Dolgo, per quanto è desumibile dalle piante allegate al progetto Anas, ha un impatto ambientale estremamente invasivo. Infatti, l'accesso alla frazione è spostato di circa 1 km verso Cernusca e prevede la realizzazione di una strada nuova che, scendendo in direzione Travo, necessita la creazione di una collinetta artificiale a suo sostegno e servizio

La rotonda, il materiale imponente per la realizzazione del rilevato a suo sostegno, la nuova strada di accesso ed il relativo materiale per la realizzazione del rilevato a suo servizio comportano un notevole consumo di suolo nell'ansa sopra descritta, sottraendola alla vegetazione ed alla fauna. Verrebbe così modificato in misura irrimediabile il paesaggio caratteristico di Dolgo e l'oasi di biodiversità che in questo tratto di riva si è sviluppata.

Il consumo di suolo non sarebbe rimpiazzato da alcun recupero di area verde. Infatti, l'intervento non sarebbe sostitutivo della attuale strada di ingresso a Dolgo: questa dovrà essere necessariamente conservata per consentire l'accesso alle abitazioni prospicienti, una delle quali si trova proprio a monte, in corrispondenza dell'accesso attuale alla SS 45, che, con il nuovo intervento, le sarebbe precluso.

Analogo effetto negativo sul versante paesaggistico-ambientale avrebbe la realizzazione del nuovo viadotto di Cernusca.

Infine, dal progetto emerge che l'allargamento della strada attuale nel tratto che costeggia la frazione di Dolgo sino alla rotonda nr. 7 sarebbe effettuato con interventi sia lato monte che lato fiume. L'intervento lato fiume, vista la conformazione orografica del relativo territorio e la necessità di prevenire possibili frane, potrà avvenire solo avvicinando la strada al fiume e con una pesante cementificazione/spostamento terra a danno della vegetazione che rende oggi "invisibile" la strada dal Trebbia.

Sulla base di queste premesse si propone quanto segue:

1. Rinunciare alla rotonda 6;
2. Rinunciare alla rotonda 7;
3. Allargare la sede stradale intervenendo esclusivamente lato monte per limitare l'invasività sull'attuale paesaggio a scapito della vegetazione oggi presente.

4. Mantenere l'attuale accesso a Dolgo;
5. Garantire la sicurezza dell'accesso attuale per chi proviene da Perino, attraverso la realizzazione di una corsia centrale di canalizzazione dedicata alla svolta a sinistra.
6. Ridurre il viadotto Cernusca prevedendolo solo nella prima parte che rettifica le prime due curve.

Distinti saluti

Angela Decca

Decca Angelica

Lorenza Fanelli

Fanelli Lorenza

Giulia Fiore

Fiore Giuliana

Claudia Gazzola

Gazzola Claudia

Elena Gazzola

Gazzola Elena

Silvia Gazzola

Gazzola Silvia

Massimo Franzone

Franzone Massimo

Adriano Gazzola

Gazzola Adriano

Walter Mazzari

Mazzari Walter

Pasquale Straziota

Straziota Pasquale

Gian Andrea Zanelletti

Zanelletti Gian Andrea